



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

**RAPPORTO SUL RISULTATO DELLE ANALISI INERENTI LE MISURE ORGANIZZATIVE
FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL' ENTE
AI SENSI DELL' ART. 9 D.L. 01.LUG.2009 N. 78 CONVERTITO CON LEGGE 03.AGO.2009, N. 102**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Premesso:

che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini; che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

- le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
- nelle Amministrazioni incluse nell'elenco sopraindicato, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- che con la Delibera della Giunta Comunale n. 377 del 30/12/2009 venivano individuate le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente;

RENDE NOTO

Che per quanto riguarda l'anno 2012, al fine di uniformarsi alle misure organizzative indicate nella Delibera di cui sopra e di evitare ritardi nei pagamenti, i Responsabili di Servizio, in linea di massima, hanno:

- attestato di aver accertato preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità), dandone atto espressamente nel corpo della determinazione dirigenziale (copertura monetaria);
- anticipato l'emissione dei ruoli Tarsu nei tempi consentiti e delle altre entrate riscosse tramite ruolo o bollette;
- verificato le riscossioni dei servizi a domanda individuale e proceduto al sollecito delle partite insolute;

- trasmesso gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, tenuto conto, in linea di massima, dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento;
- il Settore Finanziario ha provveduto al compimento degli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali:
 - verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica;
 - obbligo di verifica al servizio Equitalia e divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione qualora questi risultassero inadempienti nei confronti delle agenzie di riscossione;
 - obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;
 - verificare che la documentazione fosse comprensiva di tutti i titoli giustificativi della spesa e regolarmente acquisita al protocollo dell'ente;
 - obbligo di verificare preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare prima dell'emissione del mandato ;
 - trasmesso i mandati di pagamento al Tesoriere in forma telematica con firma digitale per consentire con tempestività alle operazioni di pagamento.

Tuttavia, da un'analisi a campione dei tempi medi di pagamento relativi all'acquisizione di beni, servizi e forniture, è doveroso evidenziare che si sono comunque registrati ritardi nell'emissione dei mandati, sia nella gestione delle diverse fasi della c.d. Spending Review prevista dai diversi decreti Monti, sia per i seguenti motivi non imputabili a questa Amministrazione:

- l'obbligo di acquisire direttamente il DURC presso gli uffici competenti (Inps, Inail, ecc.) e/o divieto per le P.A. di accettare la certificazione dai fornitori. In particolare gli uffici hanno dovuto accreditarsi e le risposte spesso non sono state celeri e la documentazione acquisita ha talvolta evidenziato la mancata regolarità contributiva;
 - il differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione al 31 Ottobre 2012 e dei relativi allegati, ivi compreso il prospetto per il rispetto del patto di stabilità, con la conseguente limitazione di spesa in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato per l'anno 2011;
 - generale rallentamento dei pagamenti, con particolare riferimento a quelli in c/capitale, al fine del rispetto degli stringenti vincoli del patto di stabilità, vincoli che negli anni si sono pesantemente inaspriti. Non a caso, lo stesso legislatore con il D.L. 35/2013, convertito dalla Legge 64/2013, è intervenuto a favore delle amministrazioni pubbliche e delle imprese consentendo idonei spazi finanziari per sbloccare i pagamenti nell'anno 2013;
- In relazione alla verifica della compatibilità, non sempre gli uffici che operano negli incassi e nei pagamenti in conto capitale, hanno compreso e condiviso il ruolo che svolgono all'interno dell'art.9 della citata L.n.102/2009 in quanto non rendono noti elementi essenziali relativi alla programmazione. Il Comune si muove con criticità spesso superabili solo con l'intervento del responsabile finanziario e i predetti uffici esprimono talvolta difficoltà a coordinare, attraverso una idonea temporizzazione, i flussi di incasso e pagamento con le previsioni allegate al bilancio. Il risultato complessivo potrà essere brillante solo quando tali uffici, riusciranno a definirsi come parte attiva nel sistema di limitazioni finanziarie previste dalla normativa vigente.
- ritardi negli accreditamenti di finanziamenti regionali e statali sia per le entrate correnti, sia per le entrate c/capitale.

All'attualità i pagamenti sono in linea di massima regolari, ma risulta penalizzata la nuova attività di spesa che, per quanto detto, riesce con difficoltà ad essere avviata. Indicatori significativi dell'andamento della regolarità dei pagamenti sono i seguenti:

TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO = (tra la data fattura e la data emissione mandato) 130 GIORNI

**TEMPO MEDIO DI LIQUIDAZIONE = (tra la data dell'atto di liquidazione e la data di emissione del mandato)
67,69 GIORNI**

**TEMPO MEDIO DELLA SPESA = (tra la data dell'atto di impegno e la data di emissione del mandato) 340,50
GIORNI**

Al riguardo occorre comunque sottolineare che la maggior parte dei pagamenti è avvenuta nei termini di legge o contrattuali e comunque l'Ente non ha pagato interessi moratori su forniture e servizi.

Corre l'obbligo di evidenziare, infine, che è in fase di avanzata attuazione un sistema di implementazione del necessario coordinamento tra i vari Settori e Uffici e il Settore Finanziario tramite procedure informatizzate, che consentirà al Servizio Bilancio e Spese di verificare e attestare tempestivamente la regolarità contabile e la copertura finanziaria e monetaria della spesa per l'apposizione del relativo visto, senza il quale le determinazioni non saranno giuridicamente perfezionate. La stessa procedura consentirà al Settore Finanziario di acquisire e verificare più celermente gli atti di liquidazione della spesa firmati e completi di tutti gli allegati al fine dell'emissione tempestiva dei mandati di pagamento.

Il Capo Servizio Bilancio
Dott.ssa Lucia Tintori

Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott.ssa Maura Anna Cossu